

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO PER 12 MESI PROROGABILI DI N. 6 UNITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE CATEGORIA D, DEL CCNL DEL COMPARTO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, PER LE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLO STATO ECOLOGICO DEI CORPI IDRICI AI SENSI DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. E DEL D.M. 260/2010 E S.M.I. - DETERMINA REGIONE LAZIO N. G15799 DEL 19 NOVEMBRE 2019, CODICE AVVISO 02.

Publicazione dati a norma dell'art. 18 del D.Lgs. 97/2016
CRITERI DI VALUTAZIONE (estratto dal verbale di commissione n. 1 del 10/11/2020)

La commissione, sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico, prende atto che per la valutazione dei titoli e del colloquio i punti sono complessivamente 40, così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli; così ripartiti tra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera: 3;
- b) titoli accademici e di studio: 2;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 2;
- d) curriculum formativo e professionale: 3;

b) 30 punti per il colloquio:

Il punteggio complessivo è costituito dalla somma dei punti attribuiti ai titoli e dei punti assegnati al colloquio.

In riferimento ai titoli oggetto di valutazione, la commissione prende atto che:

- i titoli devono essere allegati alla domanda di partecipazione, in originale o in fotocopia con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato accompagnata dalla fotocopia di documento di identità valido, che ne attesti la conformità all'originale (DPR 445/2000);
- l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti ed i documenti e/o titoli inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande non sono presi in considerazione;
- eventuali fotocopie di titoli non autenticate ai sensi di legge non sono prese in considerazione;
- le autocertificazioni non complete nei limiti e secondo le modalità previste dal bando non sono valutate;
- le autocertificazioni devono contenere tutte le informazioni necessarie per procedere ai controlli previsti dalle norme in vigore.

Ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione, che non sono oggetto di valutazione, la commissione si attiene ai seguenti principi che di seguito si riportano

a) titoli di carriera:

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di **servizio reso presso pubbliche amministrazioni** nel profilo professionale previsto dall'avviso o in qualifiche ad esso corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo professionale ma nella categoria inferiore (cat. C) o in qualifiche corrispondenti è valutato con punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo a concorso.
- 2) in relazione a tale categoria di titoli, qualora il candidato, si sia avvalso delle norme in materia di autocertificazione, sono prese in considerazione solo le dichiarazioni riportanti tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione di ciascun servizio. In particolare: la denominazione della pubblica amministrazione presso la quale si è svolto, la qualifica ed il profilo professionale, le mansioni svolte, la data di inizio e di cessazione del servizio (giorno, mese, anno), se trattasi di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione, in quest'ultimo caso, della percentuale di riduzione;
- 3) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 4) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni (>15 gg.);



- 5) i periodi di servizio prestato a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 6) in caso di servizi contemporanei viene valutato quello più favorevole al candidato;
- 7) il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di lavoro previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato;
- 8) i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto al precedente punto 1) per il profilo o mansioni diverse, ridotto al massimo del 50%. Al servizio di leva è equiparato a tutti gli effetti il servizio civile effettivamente prestato ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1998 n. 230.

b) titoli accademici e di studio

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

c) pubblicazioni e titoli scientifici

La commissione, come previsto dall'avviso, valuterà solo le pubblicazioni in originale o copia autenticata o copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale.

- 1) la valutazione delle pubblicazioni tiene conto della originalità della produzione scientifica, dell'importanza delle riviste, della continuità e dei contenuti dei singoli lavori, del grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire e dell'eventuale collaborazione di più autori;
- 2) ai fini di una corretta valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici si prende in considerazione, inoltre:
 - la data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - il fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate e interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero, ancora, costituiscano monografie di alta originalità.

d) curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nonché gli incarichi di insegnamento. Saranno presi particolarmente in considerazione i servizi prestati presso gli enti pubblici che svolgano attività istituzionale analoga a quella propria dell'ARPA Lazio;
- 2) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione, di aggiornamento professionale, di qualificazione professionale e tecnica;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e adeguatamente motivato; la motivazione è riportata nel verbale dei lavori della commissione;
- 4) per attività professionali si intendono anche le esperienze di lavoro presso privati che saranno oggetto di valutazione solo se il profilo professionale o le mansioni siano riconducibili al profilo professionale messo a concorso. Tali attività devono essere attestate mediante apposita documentazione (copia del libretto di lavoro o dichiarazione del datore di lavoro) ovvero mediante dichiarazione sostitutiva resa dal candidato che riporti indicazioni complete circa la denominazione del datore di lavoro, il contratto collettivo nazionale di lavoro ed il livello di inquadramento, il profilo professionale, le mansioni svolte, la data di inizio e di cessazione dell'attività (giorno, mese ed anno), se trattasi di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale con indicazione in quest'ultimo caso della percentuale di riduzione.

La mancata o inesatta indicazione di quanto richiesto comporta la non valutabilità dei titoli.

Relativamente alla valutazione delle attività in corso, la Commissione stabilisce che verrà assunta come termine di fine attività la data di pubblicazione dell'avviso sulla G.U. n. 43 del 05/06/2020.

Per quanto concerne la valutazione dei titoli, nello specifico i punti da attribuire sono determinati nella misura seguente:



Titoli di carriera, fino a un massimo di 3 punti:

- a) servizio prestato a tempo determinato ed indeterminato alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni:
- 1) nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti:
 - a) punti 0,32 per anno (*)
 - 2) nel profilo corrispondente ma del livello superiore (D Super CCNL) o in qualifiche corrispondenti, il punteggio di cui al punto 1) è aumentato del 20% (*)
 - 3) nel profilo corrispondente ma della categoria inferiore (categoria C CCNL Sanità) o in qualifiche corrispondenti, 50% del punteggio di cui al punto 1) (*);
 - 4) servizio militare o servizio civile con mansioni riconducibili al profilo del concorso: punteggio equivalente a quello di cui al punto 1), ridotto del 50% per il profilo o mansioni diverse.

Nel caso in cui il candidato non abbia indicato il giorno di avvio e di conclusione del servizio, la Commissione decide di adottare il criterio più favorevole per il candidato considerando l'intero periodo indicato.

(*) I punteggi di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) sono aumentati del 30% per i servizi prestati alle dipendenze di enti pubblici che svolgono attività istituzionale analoga a quella propria di ARPA Lazio.

Titoli accademici e di studio, fino a un massimo di 2 punti:

La commissione, rilevato che l'avviso pubblico prevede quale requisito minimo di accesso il possesso di diploma di laurea di primo livello, cioè di laurea triennale, stabilisce di considerare titoli accademici i diplomi di laurea specialistica previsti in base al nuovo ordinamento universitario, nonché i corrispondenti diplomi di laurea in base all'ordinamento universitario previgente in ragione della maggiore durata del corso di laurea.

Titoli accademici e di studio attinenti all'ambito di attività previste per i posti messi a concorso:

- a) laurea specialistica e laurea ordinamento previgente, punti 0,40 ciascuna;
- b) dottorato, punti 0,60 ciascuno;
- c) master universitari, specializzazioni, corsi universitari e corsi post universitari con superamento di esame finale, in materia attinente: punti 0,16 ciascuno se di primo livello o di durata annuale, punti 0,28 ciascuno se di secondo livello o durata pluriennale;
- d) possesso di ulteriori diplomi di laurea, oltre al titolo di ammissione, purché attinenti al posto da conferire, punti 0,10 per ognuno fino ad un massimo di punti 0,50 punti;
- e) corsi di perfezionamento, alta formazione e master senza esame finale in materia attinente, punti 0,08 per ciascuno;

Pubblicazioni e titoli scientifici, fino a un massimo di 2 punti:

Con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, la Commissione stabilisce di considerare solo quelle pubblicazioni **che sono attinenti** con il profilo professionale da conferire, sia pubblicate su riviste nazionali, sia pubblicate su riviste internazionali e di non attribuire punteggio alcuno alla presentazione di "poster".

- a) pubblicazioni:
 - i. fino ad un massimo di 0,12 punti per ciascuna pubblicazione su riviste nazionali e fino ad un massimo di 0,20 punti per ciascuna pubblicazione su riviste internazionali;
 - ii. fino ad un massimo di 0,04 punti per ciascuna altra pubblicazione su argomenti attinenti al posto da conferire;
- b) titoli scientifici:
 - i. da 0,10 a 0,50 punti per ciascun titolo scientifico conseguito, attinente con il posto da conferire.

Curriculum formativo e professionale, fino a un massimo di 3 punti:

- a) carriera accademica: attività di ricercatore o professore associato in materie attinenti. Il punteggio attribuibile è di punti 0,12 per anno, fino a un **massimo di 0,3 punti**;
- b) incarichi di docenza: fino a un **massimo di 0,15 punti**.
Saranno prese in considerazione le docenze non scolastiche, debitamente documentate, in materie attinenti all'oggetto del concorso. Il punteggio attribuibile sarà calcolato in ragione della durata delle docenze espressa in giorni o in ore:
 - i. punti 0,009 per giorno,
 - ii. punti 0,002 per ora;

oppure

- c) la commissione stabilisce di assegnare per il conseguimento di qualifica professionale 0,1 punti per ogni qualifica e 0,05 per la partecipazione a eventi di aggiornamento e qualificazione tecnica (corsi, convegni, seminari di formazione e aggiornamento, workshop o tavole rotonde, etc.), fino a un **massimo di 0,6 punti**. Sarà valutata solo la partecipazione a eventi di aggiornamento e qualificazione attinenti al profilo professionale richiesto.
- d) esperienze di lavoro, fino a un **massimo di 1,80 punti**, così calcolati:
 - 1. servizio con contratto di prestazione lavoro presso la pubblica amministrazione (interinale) o esperienze di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazione a progetto (co.co.co.) nel profilo professionale riconducibile all'avviso pubblico (categoria D CCNL) o in qualifiche corrispondenti punti **0,15 per anno**. Tali punteggi sono aumentati del 30% per i servizi prestati presso le ARPA e gli enti pubblici che svolgono attività istituzionale analoga a quella propria dell'ARPA Lazio.
 - 2. esperienze lavorative presso privati o libero professionali, riconducibili al profilo a concorso: punti **0,06 per anno**.
- e) per altre attività professionali e di studio che documentino ulteriori livelli di qualificazione acquisiti rispetto alla posizione funzionale da conferire e che non siano già stati considerati nelle altre categorie, **fino a un massimo di 0,15 punti**.

Per tutti i titoli che sono valutati in base alla durata, nel caso in cui il candidato non indichi direttamente la durata oppure la data di inizio e di fine, la Commissione decide di calcolare il periodo considerando come data iniziale l'ultimo giorno del mese o dell'anno di inizio dell'attività e come data finale il primo giorno del mese o dell'anno di fine dell'attività.

Il Presidente della Commissione

Dr. Alberto di Ludovico

